Corso base per Mediatore Civile e Commerciale

Obiettivi del corso
Il corso ha l'obiettivo di formare, sotto il profilo teorico e pratico mediatori professionisti e mira a far acquisire le relative competenze.
Il corso dà rilievo a tutte le novità introdotte al d.lgs. n. 28/2010 con il D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, come convertito con la legge n. 98 del giorno 8 Agosto 2013 e approfondisce tutte le tematiche proposte dalla giurisprudenza e dalla dottrina degli ultimi tre anni. Particolare risalto sarà dato ai nuovi compiti del mediatore, ai nuovi e significativi rapporti con i difensore anche vista della prevista efficacia esecutiva dei verbali di conciliazione redatti dagli avvocati e certificati dal mediatore.

Juribit srl
Via Leopoldo Traversi, 33
00154 Roma
p.iva / c.f. 04639000654
rea rm1213543

Direzione Scientifica del Corso

Responsabile Scientifico: Avv. Prof. Michele Gorga (già docente in mediazione civile e commerciale presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università Europea di Roma). Docente accreditato dal Ministero della Giustizia a tenere corsi di formazione abilitanti per "Mediatore Civile e Commerciale". Autore di numerose pubblicazioni in materia di mediazione e conciliazione.
Corpo Docenti: tutti i docenti dell'Ente di Formazione juribit sono accreditati per la formazione dei Mediatori. I docenti sono: Avvocati Cassazionisti, Avvocati, docenti Universitari e Commercialisti, altri professionisti, abilitati sia per la parte pratica che la parte teorica.

Ore del corso : 52
Partecipanti : Max 30 corsisti

Corso organizzato come da programma di cui al d. lgs . n. 28/2010 e al D.M. n.180/2010, aggiornato alle modifiche introdotte con il d. l. n. 69 del 21 Giugno 2013 convertito in legge n. 98/2013.

info@Juribit.it
www.juribit.it

Articolazione dei moduli

Programma del corso: parte teorica

Modulo I

Sezione a)-

- Presentazione dell'Ente di formazione
- Test di ingresso
- Autopresentazione corsisti
- Breve presentazione del docente e della metodologia d'insegnamento
- Illustrazione sull' organizzazione del corso, obiettivi e contenuti

Juribit srl
Via Leopoldo Traversi, 33
00154 Roma
p.iva / c.f. 04639000654
rea rm1213543

Sezione b)

- Le origini storiche delle ADR (dal diritto Pubblico Romano alle forme anche recenti nel diritto Asiatico sino all'esperienza del mediatore Europeo);
- Le fonti e le esperienze internazionali delle ADR nel sistema del *Common Law* e le ragioni della loro affermazione in USA in particolare come strumenti alternativi alla giurisdizione; la data convenzionale della loro nascita : *Paund* e *Sander* ; dalle Alternative Dispute Resolution (ADR) alle Online Dispute Resolution (ODR);
- Normativa comunitaria e ragione della formazione in Europa delle ADR: le raccomandazioni; il libro verde e le direttive fino alla n. 52/2008;
- La Direttiva 2013/11/UE, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013 relativa alla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2009/22/CE.

Modulo II

Sezione c)

- Normativa internazionale in materia di arbitrato, mediazione e conciliazione. Fondamento costituzionale delle condizioni di procedibilità e proponibilità della domanda in materia civile, commerciale, del lavoro; la mediazione in materia amministrativa, penale e tributaria;
- Il modello contenzioso ed il modello conciliativo; le ragioni del conflitto e la gestione del conflitto, la negoziazione competitiva, tensione tra competere e cooperare , la negoziazione cooperativa.

Sezione d)

- La crisi della giustizia in Italia e le tre scelte strategiche in materia di riorganizzazione dell'attività giurisdizionale e del processo (chenge management; Processo civile telematico; mediazione);
- Le ragioni della mancanza di una formazione in materia di ADR degli operatori delle professioni legali in Italia; i precedenti nella legislazione Italiana: dal codice Zanardelli alle leggi sui metodi alternativi dal 1993 al 1998 fino al D. Lgs. n. 5 del 2003 e relativa normativa di attuazione; precisazione terminologica dell'istituto; la conciliazione giudiziaria del G. O. e del Giudice di Pace e le ragioni del fallimento della mediazione giudiziale;
- Storia, prospettive e mercato della conciliazione in relazione alla funzione storica dell'avvocatura quale primo filtro dell'istanza di libertà dei cittadini.

info@Juribit.it
www.juribit.it

Modulo III

Sezione e)

- La normativa Nazionale in materia di strumenti alternativi: precedenti normativi (legge delega n.69/2009) fino al decreto legislativo n. 28/2010; la nuova mediazione alla luce del regolamento introdotto con il D.M. 180/2010 come modificato dal 145/2011.

- La risoluzione del PE del 13 Settembre 2011.
- L'impugnazione in sede giurisdizionale della normativa sulla mediazione e la pronuncia di incostituzionalità, per eccesso di delega, da parte della Corte Costituzionale: sentenza n. 272 del 2012 e gli effetti a cascata della incostituzionalità del co. 1 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 28/2010.
- La reintroduzione della mediazione obbligatoria fatta con il D. L. 21 giugno 2013 n. 69 in G.U. convertito in legge n. 69/2013
- Le nuove materie il nuovo regime delle indennità per gli organismi di mediazione anche in seguito al fallimento del primo incontro quando il tentativo è condizione di procedibilità della domanda giudiziaria.
- eliminazione del Forum shopping e competenza territoriale degli organismi;
- La Mediazione obbligatoria e pattizia e l'accordo attestato dagli avvocati;
- Il sistema scelto dal legislatore: Mediazione facilitativa e Mediazione aggiudicativa indifferenza?
- Metodologia delle procedure facilitative e aggiudicative di negoziazione e di mediazione. Gli organismi e gli enti di amministrazione della conciliazione e della formazione. Gli obblighi degli organismi di conciliazione. L'organizzazione interna della camera di conciliazione.

Juribit srl
Via Leopoldo Traversi, 33
00154 Roma
p.iva / c.f. 04639000654
rea rm1213543

Sezione f)

- Il procedimento di mediazione, sessioni e fasi del procedimento, l'autonomia regolamentare; le tecniche di gestione del conflitto e di interazione comunicativa, anche con riferimento alla mediazione obbligatoria su disposizione del giudice. demandata dal giudice; efficacia e operatività delle clausole compromissorie di mediazione; forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione e dell'accordo di conciliazione;
- Le prerogative e i compiti del mediatore alla luce delle novità introdotte con il D.L. n. 69/2013 e i rapporti con le parti in mediazione

Programma del corso: parte teorica

Modulo IV

info@Juribit.it
www.juribit.it

Sezione g)

- Autorevolezza ed imparzialità percepita del mediatore; sua terzietà, la scelta di comune accordo del mediatore, e la lesione alla sua autonomia e indipendenza nella conduzione derivante dal c.d. incontro di programmazione del percorso di mediazione;
- compiti e responsabilità del mediatore sue prerogative, facoltà e doveri, il codice etico;
- La posizione del mediatore nelle varie fasi del procedimento;
- Le tecniche comunicative nelle varie fasi del procedimento;
- Sessioni simulate partecipate dai discenti;
- La redazione del verbale;
- La partecipazione all'accordo, anche traslativo;
- La natura della proposta nella conciliazione attributiva.

Juribit srl
Via Leopoldo Traversi, 33
00154 Roma
p.iva / c.f. 04639000654
rea rm1213543

Sezione h)

- Compiti, responsabilità (contratto sociale) e caratteristiche del Mediatore;
- Competenze tecniche e relazionali del conciliatore;
- Rapporti tra Mediatore e Organismi di Mediazione;
- Strategia e tecniche di comunicazione da applicare in relazione alla tipologia dei soggetti e degli accordi : la scelta del tavolo di conciliazione;
- Deontologia del conciliatore professionista;
- Peculiarità della procedura: riservatezza orizzontale e verticale, segretezza, volontarietà;
- Ostacoli alla conciliazione (gestioni emozioni forte esterne) : ostacoli psicologici e procedurali e le strategie per superarli, l'allargamento della torta negoziale.

Modulo V

Sezione i)

- La rilettura dell'attività del mediatore nell'esercizio della funzione di mediatore attributivo e aggiudicativo alla luce del nuovo art.1 co.1 lett. a). La proposta nel nuovo contesto;
- La sottoscrizione dell'accordo transattivo : certificazione ed autentica;
- Forma, contenuto ed effetti dell'accordo di conciliazione;
- Il rapporto con gli avvocati nel corso del procedimento di mediazione e di accordo iniziale e finale;
- Utilizzo del credito d'imposta e agevolazioni fiscali;
- Esercitazione pratica in materia di diritto commerciale (clausola compromissoria di esclusione del socio da una società con due soli soci, ; liquidazione della quota sociale e ricostituzione della compagine sociale, procedimento in ordine alla estinzione della società e profili di responsabilità).
- Esercitazione pratica in materia di successioni (azione di divisione e successione);
- Esercitazione pratica in materia di diritti reali;
- Esercitazione pratica in materia di risarcimento (diffamazione) in una controversi a lite condominiale;
- Esercitazione pratica in materia di responsabilità medica;
- Esercitazione pratica in materia di danni derivanti dalla circolazione dei veicoli;

info@Juribit.it
www.juribit.it

Sezione l)

- Le fasi della conciliazione: preparazione dell'esame in diritto e individuazione degli interessi; individuazione del titolare effettivo dell'interesse;
- Redazione dell'istanza: congiunta, disgiunta e di adesione;
- La sessione iniziale: Preparazione e tecniche dell'accoglienza;
- Saper fare: competenze analitiche; di gestione ; di comunicazione;
- Il saper essere;
- La sessione riservata: criticità;
- La sessione congiunta finale e la chiusura dell'accordo;
- Il verbale conciliativo, omologa e valore di titolo esecutivo;
- Video su di una procedura di conciliazione.

Juribit srl
Via Leopoldo Traversi, 33
00154 Roma
p.iva / c.f. 04639000654
rea rm1213543

Modulo VI

Sezione m)

- Simulazioni su casistica proposta dal docente e scelta dai discenti;
- Costituzione dei gruppi di lavoro per materia in ragione delle professionalità e competenze specifiche dei discenti;
- Simulazioni inizialmente assistite, dal docente, per ogni singola fase : iniziale, riservata, finale per ogni singolo discente con inversione dei ruoli: conciliatore, parte, difensore;
- Autovalutazione dei discenti in relazione alle competenze acquisite di: autorevolezza, capacità comunicativa, abilità creativa.

Sezione n)

- Esercitazioni pratiche in sessioni simulate in materia di diritti: reali, successori, risarcitori (medica, diffamazione, sinistri stradali) condominiali;
- a) inserimento della clausola compromissoria sulla mediazione;
- b) istanza per controversia fra imprenditori: B. A .T. N. A. ;
- c) verbale di mediazione con proposta attributiva del mediatore, effetti sul successivo regime delle spese in caso di rifiuto;
- d) verbale negativo per assenza ingiustificata di una parte, o per abbandono;
- e) valutazione dell'esercizio della facoltà della proposta;
- f) verbale di raggiungimento dell'accordo amichevole, clausole penali per ritardo o inadempimento.

Programma del corso: verifica finale

Modulo VII

Sezione o)

- Somministrazione di un test sulle norme, sulle tecniche e sulle procedure della conciliazione sui compiti e sulle responsabilità del mediatore;
- Redazione di un verbale conciliativo e/o negativo;
- Partecipazione alla stesura di un accordo conciliativo, il controllo di legalità in capo al mediatore;
- Predisposizione di una proposta;
- Verifica orale dei contenuti della prova scritta.

info@Juribit.it
www.juribit.it

Testi consigliati :

1) Metodi Alternativi di Risoluzione delle controversie nella legislazione Internazionale e Comunitaria – Aracne editrice – Roma 2011
2) Alternative Dispute Resolution e Online Dispute Resolution (fino alla direttiva Europea n. 52/2008) – *Editore: ScriptaWeb Napoli 2011*
3) Organismi di Mediazione e Formatori della Mediazione – *Editore ADUSC – Roma 2011 Edusc Srl (collana Edusc Formazione)*
4) Mediazione e Formazione – *Editore: ScriptaWeb Napoli 2010*
5) La Nuova Mediazione – *Editore: ScriptaWeb Napoli 2010*